



Sanna (Pd): «Tirrenia non ripeta il copione visto con Alitalia»



La nuova Tirrenia deve essere moderna e forte per dare impulso alla economia sarda

CAGLIARI. «Il ministro **Matteoli** promette che Tirrenia non sarà venduta a pezzi. Poche e vaghe parole che in attesa di conoscere le nuove strategie del Governo dopo la dichiarazione di amministrazione straordinaria della società, annunciano un copione molto simile a quello Alitalia». Lo afferma Francesco Sanna, senatore del Partito Democratico. «La procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi— dice Sanna—, a differenza del fallimento, deve tutelare insieme ai creditori, gli asset patrimoniali ed il lavoro dei dipendenti, e questo è già una importante garanzia. Visto dalla parte dei consumatori, delle imprese e del mercato, come delle regioni

dove maggiormente si concentra il servizio della società marittima, come la Sardegna, la crisi Tirrenia può diventare invece una occasione per modernizzare e rendere più efficiente il sistema dei trasporti via mare, a vantaggio di chi le navi deve usarle per viaggiare e far viaggiare quello che produce. Rimuovere il macigno del monopolio delle sovvenzioni pubbliche in capo a Tirrenia consentirà di aumentare la concorrenza su tratte commercialmente interessanti, ma anche attivare gare aperte agli operatori per nuovi contratti di servizio con le isole italiane. Se per raggiungere questi obiettivi la brutta Tirrenia di oggi dovrà essere riorganizzata, non lo troverei scandaloso».

